



Kaiserin Elisabethhaus (Becherhaus)
Rifugio Bicchiere

Ursprünglich zum Schutz vor Naturgewalten und als Stützpunkt für die Ersteigung der Gipfel errichtet, symbolisiert die Berghütte heute noch viel mehr: Essen, Geselligkeit, gemütliches Beisammensitzen und ein Bett für die Nacht.

Unzählige dieser Hütten in den Alpen machen das „Erlebnis Berge“ erst möglich.

Die Rahmenbedingungen zum Bau einer Hütte über 2000 m unterscheiden sich wesentlich von jenen im Tal. Logistische Überlegungen zur Baustelleneinrichtung, Transportwege und Materialauswahl, aber auch zeitlich begrenzte Bauperioden und knappe finanzielle Mittel machen diese hochalpine Architektur zu komplexen Unterfangen.

Das Buch legt mit einer Auswahl an Schutzhütten des gesamten Alpenbogens die baugeschichtliche Entwicklung der Hütten dar, deckt regionale Unterschiede auf.

Eretto un tempo per difendersi dalla violenza delle forze della natura e come punto di partenza per la scalata alle cime, il rifugio alpino oggi è simbolo di tutto ciò, ma anche molto di più: esso significa cibo, socialità, piacevoli tavolate e un letto per la notte.

Le condizioni per la costruzione di un rifugio alpino al di sopra dei 2000 m si distinguono notevolmente da quelle di un rifugio in valle. Considerazioni di tipo logistico, vie di comunicazione e scelta dei materiali, ma anche periodi di costruzione ristretti e mezzi finanziari limitati rendono questa architettura alpina un'impresa complessa.

Questo libro, che contiene una selezione di rifugi di tutto l'arco alpino, presenta lo sviluppo storico-edilizio dei rifugi, mettendo in evidenza le loro differenze regionali.

Rifugio-Monte-Rosa-Hütte



Gabriel Kerschbaumer

Geboren in Brixen 1988, wohnt in Brixen
1994-2007: Grundschule, Mittelschule und Wissenschaftliches Lyzeum in Brixen
2007-2015: Architekturstudium an der technischen Universität in Wien,
2015: Diplomarbeit Hochalpine Architektur
Seit 2016 Mitarbeit bei KUP-Architekten, Brixen



MoDus Architcts

Sandy Attia, Matteo Scagnol

Sandy Attia (Il Cairo, 1974) e Matteo Scagnol (Trieste, 1968) intraprendono un percorso professionale e di ricerca fondando MoDusArchitects nel 2000 con sede a Bressanone. Lo studio si distingue per un approccio eterogeneo intrecciando due differenti formazioni culturali che contaminano e arricchiscono di volta in volta ogni progetto di nuove valenze. I lavori realizzati appartengono ai vari ambiti dell'architettura dalle opere infrastrutturali fino agli allestimenti e agli arredi.



Edelrauthütte / Rifugio Ponte di Ghiaccio

